



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 09 - SANITA' VETERINARIA**

Assunto il 16/04/2024

Numero Registro Dipartimento 719

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 5912 DEL 30/04/2024

Oggetto: DECRETO DI RICONOSCIMENTO COMUNITARIO DEFINITIVO “ROSSANO FISH DI RISULEO GENNARO”, SEDE STABILIMENTO IN C.DA FRASSO, S.N.C., CAP. 87067 COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO (CS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la L.R. n. 7/1996, “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla Dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n.8/2002, Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 159/2022 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale nr.12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 recante “Misure per garantire la funzionalità amministrativa della Giunta Regionale – Approvazioni modifiche al Regolamento Regionale n. 12/2022;
- il D.D.G. del 21 dicembre 2023, n.19931 di approvazione della micro organizzazione del Dipartimento “Salute e Welfare” e successivo D.D.G. n. 19966 del 21 dicembre 2023, recante “D.D.G. del 21 dicembre 2023, n. 19931;
- Regolamento Regionale n. 15 del 15 dicembre 2023 recante “Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12 del 2022”;
- il D.D.G. n. 15200/2022 col quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento conferiva l’incarico di Dirigente del Settore n.10“ Sanità Veterinaria” al dottor Pasquale Giorgio Piraino;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 ed D.P.G.R. n. 101 del 15 dicembre 2023 con il quale é stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Salute e Welfare;
- il D.D.G. n. 19931 del 21 dicembre 2023 recante “Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento “Salute e Welfare” ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell’errore materiale di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all’oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 112/98 e s.m.i. ad oggetto: Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 recante: Individuazione dei beni e delle risorse umane, finanziarie, strumentali ed organizzative da trasferire alle regioni per l’esercizio delle funzioni in materia di incentivi alle imprese di cui agli articoli 19, 30, 34, 41 e 48 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n.112;
- il Regolamento (CE) n. 178/02 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l’Autorità Europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;

- il Regolamento (CE) n. 852/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- il Regolamento (CE) n. 853/04 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che stabilisce norme specifiche in materia di igiene degli alimenti di origine animale. Fissa le prescrizioni d'igiene cui devono sottostare le imprese del settore alimentare che trattano alimenti d'origine animale in ogni fase della catena alimentare;
- la delibera della giunta regionale n. 32 del 19 gennaio 2007, con la quale vengono recepiti gli Accordi Stato-Regioni, relativi al Pacchetto Igiene sui regolamenti comunitari;
- l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome del 29 aprile 2010, relativo alle Linee Guida applicative del Reg. 852/CE/04, che sostituisce quello approvato in data 9 febbraio 2006, siglato precedentemente all'entrata in vigore del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 668/2010 che recependo l'Accordo 59/csr del 29 aprile 2010, ha regolamentato la materia;
- il D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012 recante: Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010. Obiettivo SVET 10;
- il D.P.G.R.- CA n.125 del 24 Settembre 2013 recante: D.P.G.R. n.165 del 18 Settembre 2012: "Procedure per la registrazione delle attività e per il riconoscimento degli stabilimenti del settore alimentare: modifiche ed integrazioni alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 668 del 19 ottobre 2010". - Integrazioni Obiettivo SVET 10;
- il DCA n.106 del 25 novembre 2014 recante: Modifiche ed integrazioni al DPGR n.165/2012 come modificato dal DPGR-CA n.125/2013. Obiettivo SVET 10;
- il Regolamento UE n.625/2017 del 15.03.2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- la L.R. 12 agosto 2002 n. 34 e s.m.i., e ritenuta la propria competenza;

CONSIDERATO che:

- con D.lgs n. 32/2021 venivano fornite "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117";
- con DCA n. 30/2023 veniva approvato il documento recante <<Linee guida per la riscossione delle tariffe previste al D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'art. 12, co. 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117", nonché per la rendicontazione, il trasferimento e l'impiego delle somme riscosse>>;

PREMESSO che con la nota prot. n. 117384 del 24.10.2023, acquisita con il prot. n. Regcal_2023_498847 del 13.11.2023, il Servizio Veterinario Area "B" dell'A.S.P. di Cosenza, ha trasmesso la documentazione relativamente alla Ditta individuale "ROSSANO FISH DI RISULEO GENNARO", P. IVA 3492970789, con sede legale e sede stabilimento in C.da Frasso, snc, Comune di Corigliano-Rossano(CS),CAP 87067, per ottenere la conversione del numero Riconoscimento Comunitario Condizionato in Definitivo, giusto Approval Number **CE IT C328P** assegnato con il Decreto Dirigenziale n° 3423 del 16.04.2018, di idoneità per svolgere l'attività di:

SEZ.0- Attività generali - Deposito frigorifero - Generale- CS- Prodotti della pesca, freschi; Prodotti della pesca, trasformati;

SEZ.0- Attività generali - Centro di riconfezionamento - RW - Prodotti della pesca, freschi; Prodotti della pesca, trasformati;

VISTA l'istruttoria della pratica svolta dal Servizio Veterinario Area "B" dell'A.S.P. di Cosenza Prot.n.117384 del 24.10.2023, acquisita agli atti con il prot. n. Regcal_2023_498847 del 13.11.2023,

comprensiva del **PARERE FAVOREVOLE** per il rilascio di riconoscimento definitivo, ai sensi del Reg. CE 853/2004, espresso dal Servizio Veterinario Area "B" dell'A.S.P. di Cosenza;

DATO ATTO che, in aggiunta alle verifiche effettuate dal competente Servizio Veterinario, questo Settore, per quanto di propria competenza, ha:

- accertato la sussistenza, nella documentazione prodotta, e la regolarità dell'autocertificazione Antimafia, del Certificato del Casellario Giudiziale e del Certificato dei Carichi pendenti in capo al legale rappresentante della ditta richiedente;
- richiesto in data 15.04.2024 la comunicazione antimafia, di cui all'art. 87 del D.lgs. n. 159/2011, PR_CSUTG_Ingresso_0041658_20240415, attraverso il sistema della Banca Dati Nazionale Antimafia e che nella predetta comunicazione antimafia, agli atti, rilasciata in data 15.0.2024 non risultano a carico della ditta "ROSSANO FISH DI RISULEO GENNARO" e dei relativi soggetti, ai sensi dell'art. 85, comma 1, del D.lgs. n. 159/2011, le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

CONSIDERATO che per il rilascio del numero di Riconoscimento Comunitario Definitivo non é previsto alcun pagamento somma a titolo di diritti;

VISTI:

- l'art. 53 ed il paragrafo 3 dell'allegato 4/2, D.Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la DGR n. 779/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024–2026 (artt. 11 e 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la DGR n. 780/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, comma 10, D.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PRECISATO CHE relativamente al presente decreto non sono dovute le pubblicazioni in ordine alla trasparenza degli atti amministrativi di cui al D.Lgs.n.33/2013 e al P.T.P.C.T. vigente;

TENUTO CONTO CHE, per l'adozione del presente atto è individuato quale responsabile del procedimento il Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. n. 19/2001 che attesta, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

Per le ragioni di cui in premessa che si intendono qui integralmente ripetute quale parte motivazionale dell'odierno provvedimento:

DI PRENDERE ATTO dell'istruttoria svolta dal Servizio Veterinario dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza,agli atti;

DI PRENDERE ATTO del PARERE FAVOREVOLE per il rilascio di riconoscimento definitivo, ai sensi del Reg. CE 853/2004, espresso in data 24.10.2023 dal Servizio Veterinario Area "B" dell'A.S.P. di Cosenza e trasmesso con la nota Prot.n.117384 del 24.10.2023, acquisita con il prot. n.Regcal_2023_498847 del 13.11.2023, agli atti;

DI ASSEGNARE alla Ditta individuale "ROSSANO FISH DI RISULEO GENNARO", P. IVA 3492970789, con sede legale e sede stabilimento in C.da Frasso, snc, Comune di Corigliano-Rossano (CS), CAP 87067, il numero di **Riconoscimento Comunitario Definitivo e l'Approval Number CE IT C328P** per esercitare nel proprio stabilimento l'attività di:

**SEZ.0- Attività generali - Deposito frigorifero - Generale- CS- Prodotti della pesca, freschi;
Prodotti della pesca, trasformati;**

**SEZ.0- Attività generali - Centro di riconfezionamento - RW - Prodotti della pesca, freschi;
Prodotti della pesca, trasformati;**

DI NOTIFICARE il presente provvedimento a:

- Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza;

-Ditta "ROSSANO FISH DI RISULEO GENNARO", P. IVA 3492970789, con sede legale e sede stabilimento in C.da Frasso, snc, Comune di Corigliano-Rossano (CS), CAP 87067;

DI FARE OBBLIGO alla ditta di cui sopra di dare comunicazione al Servizio Veterinario Regionale, per tramite del Servizio Veterinario territorialmente competente, di eventuali variazioni della ragione sociale e delle strutture dello stabilimento e di ogni altro requisito di legge ai sensi delle normative vigenti;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n.11, art.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, eventuali variazioni a carattere legale, strutturale o funzionale;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs.14 marzo 2013 n.33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n.11, art.20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI DARE ATTO che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Pasquale Giorgio Piraino
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Pasquale Giorgio Piraino
(con firma digitale)